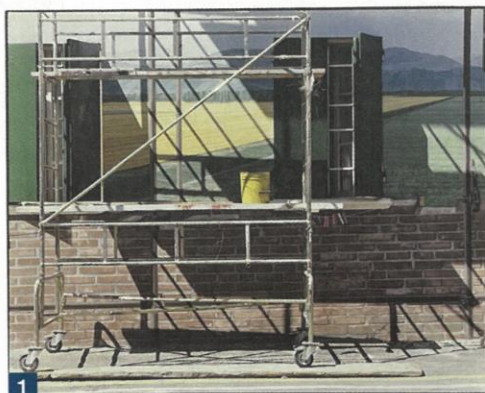


FOTOGRAFIA in Italia FIERA

Iran, fotogiornalismo e dialogo con altri media, così la 12^a edizione di MIA Fair

MILANO. E siamo a 12 edizioni del MIA. Un numero importante, il 12, che riporta alle dodici fatiche di Ercole e agli altrettanti Cavalieri della Tavola Rotonda alla corte di Re Artù. Con quest'ondata di entusiasmo sacro e mitologico, le tre giornate del MIA, diretto da **Fabio Castelli**, annunciano un programma ricco e stimolante. Accanto alla presenza delle più autorevoli gallerie italiane e internazionali, e accanto alla sezione *Beyond photography-dialogue* curata da **Domenico De Chirico**, volta alla promozione di artisti internazionali aperti ad altri media, sono di notevole interesse quest'anno le due sezioni *Under-skin. Stories from Iran*, a cura di **Rischa Paterlini**, e *Reportage beyond reportage*, curata da **Emanuela Mazzonis** di Pralafera. Anzitutto l'**Iran**, con una selezione di opere di artisti emergenti e già affermati, residenti in Iran o all'estero, che «indagano la bellezza e le incongruenze del Paese e lottano perché i diritti sociali non siano mai dei privilegi». Accanto, un omaggio dedicato a **Sarah Doraghi**, artista, giornalista e attivista iraniana, quindi una serie di conferenze tenute da **Ilaria Bernardi**, curatrice dell'iniziativa, insieme a **Shirin Neshat**, **Bartolomeo Pietromarchi**, direttore del MAXXI, la stessa



1 Luigi Ghirri, *San Giovanni in Persiceto, 1991-92*.
2 Sofia Uslenghi, *Maps #30, 2017*. **3** Anna Di Prospero, *Act#5 (dalla serie Instinct), 2012*. **4** Dafna Talmor, *Constructed Landscapes II. Untitled (HA-1212-1), 2014*.

Sarah Doraghi e **Roberto Spada**, collezionista. Altro centro nodale della manifestazione è il tema del **reportage**, dove lungo il percorso siamo invitati a ripercorrere i temi forti della cronaca internazionale e a cogliere soprattutto, dice la curatrice, «le diverse sfumature che il reportage ha assunto oggi, perché non è solo testimonianza di eventi terribili, ma racconto potente di una storia normale». Non sono forse queste le nuove fatiche, non sono questi i nuovi cavalieri in cerca di gloria e salvezza?

MIA FAIR 2023. Milano, Superstudio MAXI (www.miafair.it). Dal 23 al 26 marzo.

